

gidi pure fiorenti. Ebbe tre Dogi, uno de' quali promosse la celebre *serrata* del Maggior Consiglio. Questo grandioso palazzo fu architettato dal Massari, o da' seguaci di lui, non sempre condotto con buono stile. Un vasto giardino, che gli verdeggiava d'intorno, era celebre in addietro, perchè vi si teneva una copiosa cavalleria, e vi si trottava a tutt' agio in carrozza, dimenticandosi quasi di essere fra le lagne.

*Palazzo Cappello.* — È conosciuto anche coi nomi di palazzo Soranzo e Cavalli.

*Campiello Nerini.* — Fra i Veneti originari cittadini aveavi in parrocchia di s. Simeone profeta la famiglia Nerini Illaris, della quale un Giuseppe fu ultimamente segretario d' ambasciata nella Spagna.

*Fondamenta di Rio Marin.* — Notano i cronisti, che questo rivo fu scavato a mano, per distinguere con esso i confini della parrocchia di s. Giacomo dall'Orio da' confini delle altre parrocchie vicine. Dicono anche, che gli si dà questo nome, perchè da Marin Dandolo fu ordinata questa operazione.

*Calle della Vissiga.* Italianamente *vescica*.

*Calle larga Contarini.* — Prende il nome dalla famiglia Contarini detta di s. Trovaso, posseditrice de' grandi e regolari fabbricati, che formano questa calle.

*Sottoportico e Corte Malipiero, con pozzo. Calle di s. Giovanni.* — La vicina scuola di s. Giovanni Evangelista possedeva alcune case in questa calle.

*Ponte, Calle e Campiello del Cristo.* — Un crocefisso distinto in un capitello dà il nome a queste località.

*Calle Venzata o del Caustico.* — La famiglia Venzati è originaria di Feltre, od un Tommaso Venzati medico viveva a Venezia nel principio del secolo XVIII. Altro casato è quello de' Venzati, cittadini di Castelfranco, in cui fiorì un Palmerino Venzati, poeta del secolo XVI.

*Fondamenta di Rio Marin o dei Garzotti.* — I garzatori o scardassatori de' panni, che abitavano questi dintorni, diedero il nome alla fondamenta.

*Calle Baldan. Calle della Croce.* — La calle della Croce, formata di case del clero, fu aperta a pubblico passaggio nel 1578, come indica una lapide formante l' arco d' ingresso alla calle sudetta. Sulle qual lapide è scolpita una Croce, da cui probabilmente le venne il nome.